

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1130 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 01.12.2016 al 16.12.2016

Data, 01.12.2016

L'addetto alla pubblicazione
F. Luiccioli Folino

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li



COMUNE DI MINTURNO

(Provincia di Latina)

Reg. gen. n. 1130

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 299 del 23/11/2016

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO.

APPROVAZIONE VERBALE ED AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE

ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di novembre, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ART. 36 comma 2 lettera a;

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Sindaco prot. n. 20905 del 30.09.2016, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Lavori Pubblici dal 01.10.2016 al 31.12.2016;
- Con delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 29.04.2016 si approvava il bilancio di previsione 2016/2018;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

ACCERTATA la necessità di provvedere all'incarico per il CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO, avvalendosi dei fondi stanziati nel pertinente capitolo del bilancio del corrente esercizio affidato a questo Servizio.

CONSIDERATO che questo ufficio non può procedere a tali incarichi, in quanto il già scarno personale assegnato a questo servizio è oberato di lavoro e non può adempiere all'incarico, in osservanza all'art. 46 D.lgs. 50/2016;

RILEVATA, pertanto, la necessità di affidare l'incarico professionale;

CHE al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, a seguito di pubblico avviso, il Comune di Minturno ha provveduto alla formazione di apposito elenco di prestatori di servizi professionali e tecnici, cui affidare all'occorrenza incarichi professionali di importo inferiore ad Euro 100.000,00.

CHE con proprie precedenti determini n. 216 del 12 Novembre 2007 e n.109 del 31.05.2016, con le quali sono stati approvati gli elenchi dei prestatori di servizi professionali e tecnici corredato dai rispettivi curricula professionali comprovanti le esperienze e le capacità professionali di ciascun professionista iscritto, per l'affidamento di incarichi professionali per importi inferiori alla soglia per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

VISTI i curricula professionali dei rispettivi professionisti, si è proceduto a selezionare quei professionisti più idonei e con esperienza nella redazione del Piano Urbano del Traffico ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992, sempre nel rispetto del principio di rotazione non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

CHE a seguito di lettera di invito del 07 novembre 2016, prot. n. 24595 sono stati invitati n. 5 (cinque) professionisti; VISTO il verbale redatto in data 23 novembre 2016 che si allega alla presente perché ne formi parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che è risultato essere rimasto aggiudicatario dell'incarico suddetto l' Ing. Laura Mancini, che ha offerto la percentuale di ribasso più alto pari al 4,00 % (quattro virgola zero per cento) pari ad € 22.656,00= I.V.A. e CNPAIA escluse.

VISTO lo schema di convenzione che si allega alla presente perché ne formi parte integrante e sostanziale.

DETERMINA

VISTO l'art. 36 comma lettera a del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. e i.

VISTO l'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000

DI APPROVARE il verbale relativo all'affidamento di incarico professionale per CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO, dal quale è risultato essere rimasto aggiudicatario dell'affidamento dell'incarico suddetto l'Ing. Laura Mancini, che ha offerto la percentuale di ribasso più alto pari al 4,00 % (quattro virgola zero per cento) pari ad € 22.656,00= I.V.A. e CNPAIA escluse.

DI AFFIDARE l'incarico di cui all' Ing. Laura Mancini residente in Minturno via san Miano Pulcherini cod. fisc. MNCLRA79S59F224K P. IVA 08451061215 iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Latina al n. 1932 dal 25.10.2010; per l'importo di Euro 22.656,00 IVA E CNPAIA escluse.

DI SOTTOSCRIVERE con il professionista suddetto la convenzione così come da schema allegato alla presente determina.

DI IMPEGNARE a carico del bilancio, al codice epigrafato Miss. 8 Progr. 2 Tit. 2 Macroag. 2 Capitolo 0260 Redazione Piano Urbano del Traffico l' importi necessario pari ad € 28.745,93 I.V.A. e CNPAIA incluse.

DI COMUNICARE la presente determinazione all' Ing. Laura Mancini aggiudicataria dell'incarico professionale ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

DI RENDERE noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Geom. Carmine Violo; di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per la pubblicazione e l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

Minturno li, 23.11.2016.

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Carmine Violo)



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

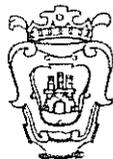
Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente spesa ai sensi dell'art.151 e 153 del D.Lgs.267/00 ;
Registrato all'Int. OSU 02 Cap. 260 n. 35583

Che, pertanto, in data odierna l'atto diviene esecutivo.

Li, 23.11.2016



Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Rag. Antonio Rasile)



Città di Minturno

Provincia di Latina

AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO.

Importo stimato onorari compreso rimborso spese € 23.600,00 =

VERBALE

relativo alla procedura di affidamento avvenuta in data 23.11.2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 9,00, in questa Sede Comunale,

PREMESSO

CHE con Determine del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n.216 del 12 Novembre 2007 e n.109 del 31.05.2016, con le quali sono stati approvati gli elenchi dei prestatori di servizi professionali e tecnici corredato dai rispettivi curricula professionali comprovanti le esperienze e le capacità professionali di ciascun professionista iscritto, per l'affidamento di incarichi professionali per importi inferiori alla soglia per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

- CHE con invito del 07 novembre 2016, prot. n. 24595 sono stati invitati n. 5 (cinque) professionisti e precisamente:

- 1) Ing. Laura Mancini;*
- 2) Ing. Luca Rampa;*
- 3) Ing. Ferdinando Bisegna;*
- 4) Ing. Antonio Massa;*
- 5) Ing. Antonio Placido;*

CHE entro i termini stabiliti, e cioè entro le ore 12,00 del giorno 21 Novembre 2016 sono pervenute n. 03 (tre) plichi sigillati.

- 1** Ing. Antonio Massa prot. n. 25986 del 18.11.2016;
- 2** Ing. Luca Rampa prot. n. 25987 del 18.11.2016;
- 3** Ing. Laura Mancini prot. n. 26052 del 21.11.2016;

CHE i plichi contenenti l'offerta, a salvaguardia della loro integrità, sono stati custoditi presso il Servizio Lavori Pubblici nell'armadio chiuso ivi esistente.

CIO' PREMESSO

il Responsabile del Procedimento, Geom. Carmine Violo, assistito dal Segretario verbalizzante Sig.ra Giulia LALOE',

A) DISPONE l'apertura delle buste contenenti a loro volta n. 2 (due) buste e cioè:

- 6) La Busta "A" relativa alla documentazione*

7) La Busta "B" relativa all'offerta

B) PROCEDE alla presa d'atto delle offerte presentate ed alla verifica della ammissibilità, per quanto riguarda la modalità di inoltro e della regolarità della documentazione presentata per la partecipazione.

C) PROSEGUE poi all'apertura della BUSTA "A" contenente la documentazione e quindi alla sua disamina e alla verifica della documentazione stessa. Pertanto ammette alla fase successiva della procedura i professionisti, senza alcuna esclusione.

D) PROCEDE poi all'apertura della BUSTA "B" contenente l'offerta ed **enuncia** le proposte fatte dai professionisti che hanno offerto le seguenti percentuali di ribasso:

1. Ing. Antonio Massa 1,00 % (uno virgola zero per cento) pari ad € 23.364,00=
2. Ing. Luca Rampa 3,00 % (tre virgola zero per cento) pari ad € 22.892,00=
3. Ing. Laura Mancini 4,00 % (quattro virgola zero per cento) pari ad € 22.656,00=

Terminata la lettura delle offerte il Responsabile procede all'aggiudicazione dell'incarico oggetto della presente procedura al professionista Ing. Laura Mancini, che ha offerto la percentuale di ribasso più alto pari al 4,00 % (quattro virgola zero per cento) pari ad € 22.656,00=.

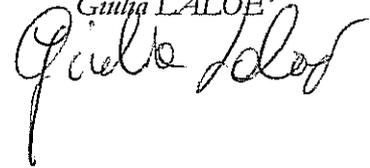
Il Responsabile del procedimento conclude la procedura e dà avvio agli adempimenti conseguenti.

Del che viene redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Carmine Violo



IL SEGRETARIO
Giulia LALOE'





COMUNE di MINTURNO

(Provincia di Latina)

CONVENZIONE

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno addì del mese di in Minturno nella Casa Comunale, tra

- 1) L'Amministrazione Comunale di Minturno, in persona del Responsabile del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI Geom. Carmine VIOLO, nato a Roma il 12 aprile 1957,
- 2) Ed il Professionista con studio in via , P.IVA C.F. iscritto al n. dal giorno ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO:

1. L'Amministrazione Comunale in persona del Responsabile del Servizio LL.PP. geom. Carmine Violo conferisce al professionista innanzi detto l'incarico seguente:
REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MINTURNO.

ART. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI:

1. Le prestazioni professionali richieste per l'espletamento dell'incarico, ai sensi del D.M. 143 del 31.10.2013 e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013 sono le seguenti:
 1. il P.U.T.. dovrà dimostrare:
 - 1) la coerenza e conformità con gli strumenti pianificatori sovra-ordinati; in particolare coerenza con il Piano di Governo del Territorio e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
 - 2) la possibilità tecnica di realizzare gli interventi per fasi funzionali in modo da ottenere dei benefici apprezzabili e quantificabili nelle fasi modulari di breve e medio periodo;
 - 3) l'individuazione del fabbisogno economico e delle risorse finanziarie per coprire i costi sia di investimento sia di gestione del sistema;
 - 4) la valutazione della compatibilità ambientale, da effettuarsi secondo la normativa vigente ed i programmi e strumenti comunali.
 2. Gli elaborati progettuali del P.G.T.U., relativi agli anzidetti argomenti, devono essere redatti in scala adeguata. Dovranno essere accompagnati da una relazione tecnica comprendente anche le analisi di rispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità, con descrizione dei dati e dei metodi di calcolo utilizzati (simulazioni del traffico, con diverso grado di approfondimento delle valutazioni in rapporto alla complessità dell'area in esame). Tali analisi riguardano, in particolare, il dimensionamento e la configurazione della rete viaria principale, il bilancio della sosta veicolare,
Il piano dovrà essere fornito come segue:
 - N. 2 copie in forma cartacea
 - Copia in formato DWG con risoluzione adeguata a rappresentare correttamente tutti i contenuti
 - Copia in formato Shapefile per quanto riguarda gli elaborati grafici (geometria ed attributi)
 - Copia in formato DOCx per la documentazione testuale

- Copia in formato XLSx per i dati tabellari

I modelli di simulazione dei vari scenari dovranno essere consegnati in formato digitale secondo il software utilizzato con la possibilità di eseguire future modifiche e variazioni.

Ogni altro elaborato sarà analogamente fornito sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando gli standard sopracitati o concordandone altri se necessario.

I tracciati dei record ed ogni ulteriore dettaglio saranno concordati con la stazione appaltante che potrà fornire ulteriori specificazioni ed indicazioni in fase di realizzazione dell'incarico.

Rimane alla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi o risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

3. Le specifiche tecniche per la redazione del P.U.T., sono le seguenti:

a) Redazione del P.U.T. in conformità a quanto previsto dalle leggi di settore, dalla normativa comunale e dalle indicazioni e linee di indirizzo progettuali descritte e a quelle che verranno fornite nel corso dei lavori dai competenti organi comunali;

b) Partecipazione del progettista, laddove richiesto, alle sedute degli organi competenti per la sua approvazione nonché agli eventuali incontri propedeutici e informali che l'Amministrazione Committente ritenesse utile effettuare.

4. L'incaricato dovrà:

a) fornire al Comune tutti i documenti indicati e descritti ai precedenti punti e coordinare gli elaborati con le disposizioni e previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali o di settore (piano di zonizzazione acustica, piano regolatore, ecc.), attualmente vigenti o in corso di definizione o approvazione, nonché con tutte le disposizioni rilevanti nella materia dell'incarico anche sopravvenute all'affidamento dello stesso;

b) rendersi disponibile a partecipare a tutte le riunioni ritenute utili dal committente al fine di fornire indicazioni o valutare le fasi di formazione dello strumento attuativo, nonché, su invito, a partecipare a tutte le sedute di Consiglio Comunale, di Giunta, Commissioni interne all'amministrazione, e nelle sedute pubbliche di concertazione, in cui si tratterà dell'oggetto dell'incarico;

c) mantenere riservate in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

d) mantenere l'impegno, con l'amministrazione aggiudicante, per tutti gli adempimenti, adeguamenti e modifiche eventualmente richiesti dagli organi competenti nel corso degli iter di pubblicazione e approvazione;

e) garantire che gli elaborati cartografici di base saranno compatibili con i sistemi cartografici del Comune di Minturno ed i rispettivi standard informatici di trasmissione utilizzati.

f) Rendere compatibile il Piano anche con eventuali normative, direttive, leggi, indirizzi, sia nazionali che comunitarie che dovessero essere emessi o promulgati prima della definizione finale dello stesso.

g) prestare assistenza, supporto e affiancamento, nella fase di valutazione e di concertazione delle attività di progettazione, fornendo anche materiale ed elaborati grafici descrittivi integrativi, necessari a supportare il percorso partecipativo. La medesima attività è prevista anche nello sviluppo delle fasi di analisi/valutazione di eventuali osservazioni presentate al progetto definitivo del P.U.T., nonché per l'apporto, in accordo con l'Amministrazione comunale, di eventuali modifiche che si rendessero necessarie fino all'approvazione del P.U.T. stesso.

ART. 3 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA:

1. Il professionista si impegna a rispettare i tempi e modalità di consegna previsti, nel disciplinare di gara.
2. I termini di consegna verranno congruamente prorogati in caso di forza maggiore, per giustificati motivi o per l'entrata in vigore di norme di legge che disciplinano le opere da realizzare posteriormente alla firma della presente convenzione.

ART. 4 - COMPENSI PROFESSIONALI.

1. I compensi professionali sono riferiti alla vigente Tariffa Nazionale per Ingegneri ed Architetti ai sensi del D.M. 143 del 31.10.2013 e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013 in attuazione dell'art46 del D.Lgs. n.50/2016) che si intende qui richiamata integralmente dando atto che gli stessi dovranno essere contenuti nelle somme inizialmente previste tra le spese generali, nel limite massimo di Euro 100.000,00.
2. Gli onorari per eventuali interventi di tecnici specialisti o consulenti, richiesti o autorizzati dall'Amministrazione dovranno essere assolti direttamente dall'Amministrazione stessa a parte.

3. L'importo del compenso professionale di cui alla presente convenzione è stabilito in complessivi Euro (virgola),
4. All'importo del compenso professionale si dovrà aggiungere:
 - a) Il contributo integrativo nella misura del 4% ai sensi dell'art.10 della legge n.6 del 3 gennaio 1981
 - b) L'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione della parcella.
 - c)

ART.5 - PAGAMENTO DEI COMPENSI:

Il pagamento dei compensi al professionista pari ad Euro (virgola), Verrà corrisposto a presentazione di regolare fattura e, comunque, con le limitazioni di cui all'art.4 della presente convenzione.

ART.6 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI:

La penale prevista rispetto ai termini previsti è stabilita per ogni giorno solare di ritardo nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale, e verrà detratta sul saldo finale. La stazione appaltante potrà procedere a compensare - nel rispetto della normativa fiscale - gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo, o ad avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali. L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno.

ART.7 - DIRITTI D'AUTORE:

1. Gli elaborati del servizio in oggetto consegnati resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
- 2.

ART.8 - DIVERGENZE:

1. Il contratto stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Cassino.

2.

ART. 9 - EFFETTI DELLA CONVENZIONE:

1. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa professionale degli ingegneri, architetti e geometri (legge n.143 del 02.03.1949 e succ. aggiornamenti modifiche o integrazioni).
2. La presente convenzione è impegnativa per il professionista dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL RESPONSABILE del SERVIZIO LL.PP.
(Geom. Carmine VIOLO)

IL PROFESSIONISTA



Comune di Minturno
PROVINCIA DI LATINA

=====

**DISCIPLINARE DI INCARICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.)**

Art. 1. OGGETTO

1.1 Il servizio, oggetto del presente disciplinare, avrà per oggetto la redazione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) per il Comune di Minturno coerentemente alle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicate sulla G.U. n.77 del 24.06.1995 nonché all'art.36 del D.L. 30.04.1992 n.285 e in osservanza delle "Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade" di cui alla Circolare "Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale" del 8/6/2001 del Ministero dei Lavori pubblici e s.m.i..

1.2. **Corrispettivo** L'importo complessivo dell'incarico sarà quello offerto in sede di gara ed in ribasso sull'importo a base di gara fissato in **Euro 23.600/00 (ventitremilaseicento/00 euro)** al netto di IVA e CNPAIA.

1.3. **Termine di esecuzione:** L'incaricato è tenuto a dare compiutamente ultimati gli elaborati dell'incarico **all'Amministrazione Comunale entro 365 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione di affidamento.

Rimane alla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi o risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

Art.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

1. La redazione del PUT è finalizzata principalmente a rivedere l'uso degli spazi stradali da parte delle componenti di traffico anche in relazione alle altre categorie di utenti (ad esempio confrontandoli con le regole per l'occupazione di suolo pubblico) per ridurre le criticità sempre più frequenti conseguenti l'introduzione di nuove modalità di utilizzo del sedime stradale.

2. Il PUT dovrà essere necessariamente studiato e valutato in relazione agli strumenti della disciplina del territorio che più di recente sono entrati in vigore (Piano di Governo del Territorio, ricercando le opportune sinergie o modificando i contenuti in base agli elementi innovativi.

3. Per descrivere le modalità di esecuzione del servizio è possibile schematizzare le seguenti fasi:

♦ **prima Fase)** Analisi conoscitiva e identificazione dei problemi, costruzione di un quadro conoscitivo – rilievi di traffico, statistiche sull'incidentalità –con l'esecuzione di indagini dirette.

♦ **seconda Fase)** Rivalutazione del sistema degli obiettivi formulati, implementando in funzione dei risultati del quadro conoscitivo.

♦ **terza Fase)** Formulazione e valutazione delle strategie di intervento alla luce dell'indagine svolta.

♦ **Quarta Fase)** Confronto e mediazione e quindi controllo degli obiettivi.

♦ **Quinta Fase)** Formulazione e valutazione degli interventi

♦ **Sesta Fase)** Elaborazione del progetto

4. Nella **prima fase**, lo studio dovrà preliminarmente implementare il quadro conoscitivo ed aiutare nella formulazione delle ipotesi di progetto ed individuazione delle azioni di modifica.

Dovrà essere impostata con la valutazione dei seguenti elementi:

- rivedere criticamente la situazione attuale anche in funzione dei nuovi strumenti urbanistici e quindi degli indirizzi di sviluppo del territorio;
- verificare l'attuazione avvenuta per le singole fasi negli anni precedenti, valutando gli interventi attuati e i benefici ottenuti;
- verificare le relazioni esistenti fra offerta-domanda di trasporto,
- verificare attentamente l'effettivo uso del trasporto pubblico locale;
- cercare di individuare le reali dinamiche della mobilità soprattutto in riferimento all'area centrale della città e in generale valutare le tendenze in atto;
- verificare nella sua globalità il sistema della sosta, anche in relazione alle ultime innovazioni introdotte in materia tariffaria ;
- verificare i livelli di inquinamento acustico e atmosferico generati dal traffico urbano;
- esame e aggiornamento del quadro di riferimento normativo comunitario, nazionale e locale;
- analisi della struttura urbana intesa come sistema complesso economico, infrastrutturale ed ambientale, con aggiornamento complessivo dei dati relativi alla mobilità (parco veicolare, spostamenti, incidentalità, inquinamento, ecc.) e verifica dei risultati conseguiti con gli interventi attuati;
- aggiornamento delle strategie e delle modalità di intervento, con attenzione sempre maggiore ad uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano.

5. Le ricerche da attivare nella fase successiva dovranno analizzare i seguenti elementi:

1. elementi e dati per l' inquadramento territoriale (riferimenti agli strumenti urbanistici approvati ed adottati dall'Amministrazione)
2. analisi della struttura urbana e fattori insediativi attuali e previsti;
3. Indagini sulla domanda
4. Rilevazione della mobilità dei residenti
5. Rilievi della rete stradale
6. Composizione della matrice origine/destinazione complessiva
7. Impostazione del programma delle consultazioni da effettuare
8. Analisi dei principali attrattori e generatori di traffico
9. Analisi dell'offerta di trasporto
10. Analisi della rete stradale
11. Analisi del Sistema della sosta e dei parcheggi
12. Analisi del Trasporto pubblico urbano (TPL)
13. Analisi del Sistema ciclabile
14. Analisi della rete pedonale
15. Volumi e distribuzione del traffico
16. Domanda di sosta
17. Condizioni di circolazione in ambito urbano
18. Incidentalità
19. Individuazione delle situazioni critiche
20. Modelli di simulazione
21. Elaborazione delle caratteristiche del modello
22. Elaborazione del Grafo.

ART.3 . OBIETTIVI

L'elaborazione del Piano dovrà preliminarmente perseguire i seguenti obiettivi:

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' PEDONALE:
 - Definizione di strade, itinerari o aree pedonali, nonché zone a traffico "pedonalmente" privilegiato;
 - Studio degli attraversamenti pedonali in zona urbana.
2. PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' DEI MEZZI PUBBLICI COLLETTIVI:
 - Fluidificazione dei percorsi;
 - Definizione di eventuali corsie privilegiate ad essi riservate;
 - Riorganizzazione delle linee esistenti e delle loro frequenze;

- Individuazione di nuovi percorsi, di carattere turistico, con definizione di nodi di interscambio, nonché dei rispettivi parcheggi di scambio con il trasporto privato.
3. PIANO DI RIORGANIZZAZIONE MOBILITA' PRIVATA:
- Definizione dello schema generale della circolazione veicolare per la viabilità principale e per la viabilità tangenziale (traffico di attraversamento);
 - Definizione delle modalità di assegnazione delle precedenza tra i vari tipi di strade, nonché istituzione di specifici sensi unici che soddisfino le esigenze turistiche nei periodi più carichi.
4. PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA:
- Definizione delle strade parcheggio;
 - Definizione di aree di sosta a raso fuori sede stradale;
 - Individuazione di possibili aree per i parcheggi (multipiano, nodi di scambio, etc);
 - Sistema di tariffazione e/o di limitazione della sosta temporale su strada.
5. STUDIO DI FATTIBILITA' DI PERCORSI CICLABILI:
- percorso ciclabile che colleghi il Parco Riviera di Ulisse con il Parco Naturale di Roccamonfina (foce Garigliano), che attraversi il litorale e l'area archeologica;
 - percorsi dedicati ad attività ciclistica sportiva che si sviluppino su tutto il territorio comunale (frazioni comprese).
6. PROCESSO DI SVILUPPO DEL PIANO URBANO IN CHIAVE SOSTENIBILE:
Sviluppare gli obiettivi da 1) a 5) nel processo di pianificazione in chiave sostenibile (ove possibile), ovvero nel rispetto dei principi generali di sostenibilità che tengano conto di certi criteri economici, sociali e ambientali.

ART.4. CARATTERISTICHE DEL PIANO. ELABORATI. SPECIFICHE TECNICHE. PRESTAZIONI SPECIFICHE.

1. il P.U.T.. dovrà dimostrare:

- 1) la coerenza e conformità con gli strumenti pianificatori sovra-ordinati; in particolare coerenza con il Piano di Governo del Territorio e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- 2) la possibilità tecnica di realizzare gli interventi per fasi funzionali in modo da ottenere dei benefici apprezzabili e quantificabili nelle fasi modulari di breve e medio periodo;
- 3) l'individuazione del fabbisogno economico e delle risorse finanziarie per coprire i costi sia di investimento sia di gestione del sistema;
- 4) la valutazione della compatibilità ambientale, da effettuarsi secondo la normativa vigente ed i programmi e strumenti comunali.

2. Gli elaborati progettuali del P.G.T.U., relativi agli anzidetti argomenti, devono essere redatti in scala adeguata. Dovranno essere accompagnati da una relazione tecnica comprendente anche le analisi di rispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità, con descrizione dei dati e dei metodi di calcolo utilizzati (simulazioni del traffico, con diverso grado di approfondimento delle valutazioni in rapporto alla complessità dell'area in esame). Tali analisi riguardano, in particolare, il dimensionamento e la configurazione della rete viaria principale, il bilancio della sosta veicolare,

Il piano dovrà essere fornito come segue:

- N. 2 copie in forma cartacea
- Copia in formato DWG con risoluzione adeguata a rappresentare correttamente tutti i contenuti
- Copia in formato Shapefile per quanto riguarda gli elaborati grafici (geometria ed attributi)
- Copia in formato DOCx per la documentazione testuale
- Copia in formato XLSx per i dati tabellari

I modelli di simulazione dei vari scenari dovranno essere consegnati in formato digitale secondo il software utilizzato con la possibilità di eseguire future modifiche e variazioni.

Ogni altro elaborato sarà analogamente fornito sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando gli standard sopracitati o concordandone altri se necessario.

I tracciati dei record ed ogni ulteriore dettaglio saranno concordati con la stazione appaltante che potrà fornire ulteriori specificazioni ed indicazioni in fase di realizzazione dell'incarico.

Rimane alla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi o risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

3. Le specifiche tecniche per la redazione del P.U.T., sono le seguenti:

- a) Redazione del P.U.T. in conformità a quanto previsto dalle leggi di settore, dalla normativa comunale e dalle indicazioni e linee di indirizzo progettuali descritte e a quelle che verranno fornite nel corso dei lavori dai competenti organi comunali;
- b) Partecipazione del progettista, laddove richiesto, alle sedute degli organi competenti per la sua approvazione nonché agli eventuali incontri propedeutici e informali che l'Amministrazione Committente ritenesse utile effettuare.

4. L'incaricato dovrà:

- a) fornire al Comune tutti i documenti indicati e descritti ai precedenti punti e coordinare gli elaborati con le disposizioni e previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali o di settore (piano di zonizzazione acustica, piano regolatore, ecc.), attualmente vigenti o in corso di definizione o approvazione, nonché con tutte le disposizioni rilevanti nella materia dell'incarico anche sopravvenute all'affidamento dello stesso;
- b) rendersi disponibile a partecipare a tutte le riunioni ritenute utili dal committente al fine di fornire indicazioni o valutare le fasi di formazione dello strumento attuativo, nonché, su invito, a partecipare a tutte le sedute di Consiglio Comunale, di Giunta, Commissioni interne all'amministrazione, e nelle sedute pubbliche di concertazione, in cui si tratterà dell'oggetto dell'incarico;
- c) mantenere riservate in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
- d) mantenere l'impegno, con l'amministrazione aggiudicante, per tutti gli adempimenti, adeguamenti e modifiche eventualmente richiesti dagli organi competenti nel corso degli iter di pubblicazione e approvazione;
- e) garantire che gli elaborati cartografici di base saranno compatibili con i sistemi cartografici del Comune di Minturno ed i rispettivi standard informatici di trasmissione utilizzati.
- f) Rendere compatibile il Piano anche con eventuali normative, direttive, leggi, indirizzi, sia nazionali che comunitarie che dovessero essere emessi o promulgati prima della definizione finale dello stesso.
- g) prestare assistenza, supporto e affiancamento, nella fase di valutazione e di concertazione delle attività di progettazione, fornendo anche materiale ed elaborati grafici descrittivi integrativi, necessari a supportare il percorso partecipativo. La medesima attività è prevista anche nello sviluppo delle fasi di analisi/valutazione di eventuali osservazioni presentate al progetto definitivo del P.U.T., nonché per l'apporto, in accordo con l'Amministrazione comunale, di eventuali modifiche che si rendessero necessarie fino all'approvazione del P.U.T. stesso.

ART.5 ONERI A CARICO DELL'ENTE

1. Il Comune fornisce all'incaricato la seguente documentazione di base:

- tutte le cartografie della zona oggetto dell'incarico;
- tutte le informazioni, indicazioni, ragguagli e documentazioni relativi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali approvati ed adottati;
- dati relativi ai Piani di settore esistenti cui l'incaricato debba fare riferimento rispetto alla redazione del P.U.T.;
- ogni altra informazione, studio o indagine relativa all'oggetto dell'incarico.

ART. 6. PROGRAMMA DEI LAVORI E TEMPI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI.

Entro **60 gg.** dalla firma della convenzione di incarico, il professionista deve presentare un **documento preliminare** che illustri le linee principali del piano affinché i competenti organi dell'Ente appaltante possano valutarne preliminarmente i contenuti;

Dovranno inoltre successivamente nei tempi dipendenti dal procedimento di approvazione essere prodotti elaborati tecnici relativi alla stesura del P.U.T. approvato, eventualmente modificati a seguito delle fasi di pubblicazione e osservazione.

Rimane all'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

ART. 7. PAGAMENTI

1. Il corrispettivo dovuto per l'espletamento delle prestazioni verrà riconosciuto come segue :

1.1. Il primo acconto, pari al 20% del corrispettivo dovuto, entro 30 gg. dalla presentazione completa del **documento preliminare** di cui al precedente art.6

1.2 Il saldo, pari al 80% del corrispettivo dovuto, entro sessanta giorni dalla data di definitiva approvazione del Piano

ART.8. PENALI

1. La penale prevista rispetto ai termini previsti è stabilita per ogni giorno solare di ritardo nella misura dello **0,5%** dell'importo contrattuale, e verrà detratta sul saldo finale. La stazione appaltante potrà procedere a compensare - nel rispetto della normativa fiscale - gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo, o ad avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali. L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno.

ART.9. CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

1. Il venire meno, a seguito dell'affidamento, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara determina la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione in capo all'affidatario inadempiente. Causano risoluzione anticipata del rapporto almeno due inadempienze dell'esecutore del servizio rispetto alle clausole del presente disciplinare di incarico che l'Amministrazione rilevi e contesti all'affidatario, salve le giustificazioni addotte dallo stesso, con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera a/r. In caso di risoluzione anticipata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al soggetto secondo classificato nella procedura concorsuale. E', inoltre, causa di immediata risoluzione contrattuale il "grave inadempimento", per il quale si conviene di escludere ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di 15 giorni, mediante lettera raccomandata r.r. ovvero minor tempo. Per "grave inadempimento" contrattuale si intende:

a. la ricezione di n. 3 comunicazioni scritte di richiamo del Comune per l'inosservanza degli obblighi assunti per l'espletamento del servizio appaltato;

b. ogni atto o comportamento riconducibile alla "colpa grave" o al "dolo" volto a pregiudicare e/o interrompere il buon andamento del servizio;

c. il verificarsi di una o più cause di esclusione di cui all'art.80 e 83 del D.Lgs. n.50/2016.

Resta inteso che, comunque, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere, in tutto o in parte, il presente contratto qualora lo ritenga necessario nell'interesse del servizio.

d. ritardo superiore a 30 gg. rispetto a quelli previsti.

ART.10. SOSPENSIONE

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'affidatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge.

ART.11. RISERVATEZZA

1. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

ART.12. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

1. Il contratto stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Cassino.

ART.13. EFFICACIA

Le norme e le disposizioni di cui al presente disciplinare di incarico sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione Comunale solo con la stipula del disciplinare.

ART.14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'incarico si intenderà risolto in caso di mancata ottemperanza a quanto previsto dal presente disciplinare di incarico.

ART.15. RESPONSABILITA'

Il professionista aggiudicatario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi, comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione Comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART.16. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel Disciplinare di incarico si richiama e conferma quanto contenuto nel D.Lgs. n. 50/2016, nel Regolamento comunale di Contratti e da quant'altro stabilito, ove compatibile, nel Codice Civile.